



**PNRR**  
MISSIONE 6 - SALUTE



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N° 369 del 21/11/2024**

**Oggetto: Ricognizione acquisizioni di beni e servizi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR – Periodo dal 10/10/2022 al 21/10/2024.**

## LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo del Direttore f.f. del Servizio Unico Acquisti e Logistica, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che ha istituito il Dispositivo per la ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Governo, trasmesso il 30 aprile alla Commissione Europea e definitivamente approvato il 13 luglio 2021, con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo che comprende, fra le 6 Missioni in cui è suddiviso, la Missione numero 6, dedicata alla salute;
- la Legge Regionale n. 28 del 21/12/2007 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e servizi” che all’art. 2, comma 2, stabilisce che le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) agiscono in forma singola o, preferibilmente, associata, anche di Area Vasta;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2013 del 29 novembre 2021 di individuazione di Intercent-ER quale ufficio referente in materia di appalti pubblici per le attività legate al PNRR;
- il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- la Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31 recante “Rendicontazione PNRR al 31/12/2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;
- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di

coesione e della politica agricola comune (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;

- il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56;

CONSIDERATO che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 24/01/2022 “PNRR Missione 6 Salute - Primi provvedimenti organizzativi”, la Regione Emilia-Romagna, quale soggetto attuatore della Missione 6 Salute del PNRR:
  - ha delegato alle Aziende ed Enti del SSR l’esercizio delle competenze relative all’avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare riferiti alla Regione Emilia-Romagna;
  - ha stabilito che le Aziende ed Enti del SSR devono richiedere i CUP per ogni singolo intervento, curandone sotto la propria responsabilità ogni aspetto gestionale connesso e/o conseguente, e comunicare detto codice CUP alla Regione Emilia-Romagna;
  - ha riservato alla Regione Emilia-Romagna – in quanto Soggetto attuatore - tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate alle Aziende ed Enti del SSR;
  - ha stabilito che in capo alle Aziende ed Enti del SSR delegate insiste l’obbligo di rendicontazione periodico circa le attività svolte, in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR e dal Piano complementare ed in coerenza con gli obblighi derivanti dal sistema ReGIS;
  - ha previsto l’istituzione di un Gruppo di lavoro “Unità di Missione Tecnico – amministrativa di Attuazione del PNRR – Missione 6 Salute” a composizione regionale, con il compito di svolgere le seguenti funzioni:
    - proposizione di circolari/istruzioni/linee guida alle Aziende ed Enti del SSR al fine di declinare obiettivi specifici di attuazione delle previsioni del PNRR e del Piano complementare, anche fornendo termini per adempiere, in coerenza con il Contratto Istituzionale di Sviluppo;
    - svolgimento delle attività di presidio del monitoraggio attribuite alla Regione;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 21/02/2022 “PNRR Missione 6 Salute – Assegnazione alle aziende sanitarie ed enti del SSR delle risorse per la realizzazione degli investimenti ed approvazione dei relativi interventi”:
  - sono state assegnate alle Aziende sanitarie e agli Enti del SSR, per quanto di competenza, le risorse destinate alla Regione Emilia-Romagna nell’ambito del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari, per complessivi Euro 529.539.173,03;

- sono stati approvati gli interventi (individuati come allegati da n. 2 a n. 9 dell'atto) destinati all'attuazione degli investimenti previsti dalle Component 1 e 2 della Missione 6 del PNRR, finanziati con le risorse di cui al punto precedente, per complessivi Euro 518.332.967,88;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 811 del 23/05/2022 "PNRR Missione 6 Salute Componente 1 e 2: aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla propria delibera n. 219/2022 e approvazione del Piano Operativo Regionale":
  - è stata modificata la sopracitata DGR n. 219/2022, sostituendo gli allegati riportanti gli interventi di cui alla Component 1 – 1.1 Case della comunità e 1.2.2 COT Strutture e di cui alla Component 2 – 1.1.2 Grandi apparecchiature, ed è stato approvato, di conseguenza, l'elenco aggiornato di tutti gli interventi di cui alle Component 1 e 2, per complessivi Euro 529.539.173,03;
  - è stato approvato il Piano Operativo della Regione Emilia-Romagna (di seguito anche "Piano Operativo"), quale parte integrante e sostanziale dell'allora redigendo Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito anche "CIS") nel quale trovano collocazione le schede progettuali in cui sono precisate le relative tempistiche di attuazione, con sviluppo temporale fino al 30 giugno 2026;

DATO ATTO che la Regione Emilia-Romagna ha stipulato con il Ministero della Salute in data 31 maggio 2022 (protocollo 0511645.U del 31/05/2022) il Contratto istituzionale di Sviluppo, comprensivo del Piano Operativo regionale, e che prevede gli investimenti della Missione 6, Component 1 e 2, per la cui realizzazione è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna – nella sua qualità di Soggetto attuatore - la somma complessiva di Euro 194.816.445,99, a valere sui fondi del PNRR;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del suddetto Contratto, la Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore dei singoli interventi, si avvale mediante lo strumento giuridico della delega amministrativa, ai fini dell'avvio e dell'esecuzione degli stessi, delle Aziende sanitarie e degli Enti del SSR (Soggetti attuatori esterni), in funzione della propria competenza territoriale e delle specifiche linee di investimento, così come individuate nell'allegato 2 al Piano Operativo (parte integrante del CIS);

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 220 del 01/06/2022 avente ad oggetto: "Attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) presso l'Azienda USL di Modena – Ricognizione delle fasi di sviluppo e aggiornamento della programmazione degli interventi (Missione Salute M6.C1 e M6.C2)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 27/06/2022 con cui è stato approvato il modello di delega "Provvedimento di Delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, al fine di formalizzare alle Aziende ed Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo parte integrante del CIS;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 491 del 03/04/2023 con cui si è preso atto del piano di adeguamento tecnologico (PAT) e del piano operativo per l'incremento delle competenze digitali, con i quali si sono definite le azioni utili al rafforzamento della infrastruttura tecnologica del FSE, nonché degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, e quelle utili al potenziamento delle competenze digitali specifiche per l'utilizzo del FSE (sia in relazione a quanto di competenza regionale che a quanto di competenza delle Aziende Sanitarie del SSR), approvati dal Ministero della Salute e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente come da comunicazioni note protocollo n. 1254570.E del 23/12/2022 e n. 205418.E del 03/03/2023;

RICHIAMATA la delega conferita all'Azienda USL di Modena, per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo, ricadenti nell'ambito della propria competenza e, più precisamente, il provvedimento di delega amministrativa:

- per la Formazione in Infezioni Ospedaliere, per consentire l'attuazione degli interventi di vostra competenza contenuti nella linea d'investimento "C2-Investimento 2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub Investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere" della Missione 6 del PNRR;
- per FSE - linea d'investimento C2 – 1.3.1. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni / Province autonome" della Missione 6 del PNRR, per l'avvio, l'esecuzione e l'attuazione dell'intervento inerente al rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi finalizzati all'alimentazione del Fascicolo sanitario elettronico, ivi comprese le relative attività di comunicazione e di incremento delle competenze digitali (M6-C2 1.3.1.2 b) Adozione e utilizzo del FSE da parte delle regioni;
- per DEA I e II e grandi apparecchiature, con cui l'Azienda USL di Modena è stata delegata all'attuazione degli interventi specificati nell'allegato A alla delega medesima e riferiti rispettivamente a ciascuno dei seguenti investimenti e misure:
  - C 2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello);
  - C 2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2172 del 12/12/2023 "PNC - Assegnazione, concessione e impegno delle risorse PNC "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" in attuazione dell'atto aggiuntivo dell'Accordo tra ISS e RER. CUP I83C22000640005. accertamento entrate";
- la Determina della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 16475 del 09/08/2024 ad oggetto: "PNC programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", D.L. 59/2021), linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei

servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP I83C22000640005 - assegnazione, concessione e impegno risorse fasi P3 e P4 e contestuale accertamento entrate”;

VISTE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- 10 febbraio 2022 n. 9 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- 11 agosto 2022, n. 30 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori;
- 30 dicembre 2021, n. 32 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, aggiornata con la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- 14 aprile 2023, n. 16 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- 15 settembre 2023, n. 27 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- 28 marzo 2024, n. 13 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;

RICORDATO che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH);

CONSIDERATO che in base al sopracitato Regolamento l’operatore economico è tenuto a garantire il rispetto di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza, se previsto per la categoria di prodotto in acquisto, al sopracitato principio “Do No Significant Harm” (di seguito, anche «DNSH»), di non

arrecare un danno significativo all'ambiente che include l'impegno da parte del medesimo operatore a consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti e che, a tal fine, l'operatore economico è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 circa il rispetto del principio DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;

PRECISATO che il citato Regolamento UE 2021/241:

- all'art. 22, lett. d) prevede la necessità di verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/ o appaltatore;
- all'art. 9 si stabilisce il c.d. principio di Addizionalità e finanziamento complementare: "Il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo";

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, si applicano le disposizioni seguenti:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti

premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;

PRECISATO che gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale inerenti agli impegni, dei relativi progetti PNRR e PNC:

- n. 2349 del 22/12/2023, recante “PNRR M6 C2 - investimento 2.2 sviluppo delle competenze tecniche - professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2 (b) corso di formazione sulle infezioni ospedaliere. concessione e impegno delle risorse a favore delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR contestuale accertamento.”;
- n. 2353 del 22/12/2023, recante “PNRR M6 C1 - C2 fondo opere indifferibili 2022-2023: risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per gli interventi strutturali previsti nel contratto istituzionale di sviluppo - CIS. concessione e impegno a favore delle Aziende Sanitarie delegate e contestuale accertamento delle risorse in entrata.”;
- n. 2345 del 22/12/2023, recante “PNRR M6 C2 - investimento 1.3.1 rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "adozione e utilizzo fse da parte delle regioni/province autonome". concessione e impegno delle risorse a favore delle aziende sanitarie e contestuale accertamento”;
- n. 2346 del 22/12/2023, recante “PNRR M6 C2 - investimento 1.3.2 rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione "adozione da parte delle regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali". concessione e impegno delle risorse a favore delle Aziende Sanitarie e contestuale accertamento”;

- n. 2347 del 22/12/2023, recante “PNRR - PNC M6 C2 - investimento 1.2 verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (fondi PNC). concessione e impegno delle risorse a favore delle Aziende Sanitarie e contestuale accertamento”;
- n. 2350 del 22/12/2023, recante “PNRR M6 C2 - investimento 1.1 ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - sub investimento 1.1.1 digitalizzazione dea I e II livello - 1.1.2 grandi apparecchiature sanitarie - M6 C1 investimento 1.2 casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimento 1.2.2 implementazione Centrali Operative Territoriali (COT). concessione e impegno delle risorse a favore delle Aziende Sanitarie e contestuale accertamento”;

VISTI altresì:

- il Decreto di Approvazione n. 155-2/2024 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Elenco istanze ammesse a valere sull’avviso pubblico “Avviso Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA” Altri Enti - ottobre 2023”;
- il Decreto di Approvazione n. 93-1/2024 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Elenco istanze ammesse a valere sull’avviso pubblico “Avviso Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA” Altri Enti - maggio 2024”;
- il Decreto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale prot. n. 48/2023-PNRR del 14/03/2023 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte a valere su “PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.1 “infrastrutture digitali” e “Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali” ASL/AO (marzo 2023)”;

RITENUTO necessario, ai fini degli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa sopracitata:

- dare avvio alla ricognizione dei provvedimenti adottati da questa Azienda nel periodo intercorrente dal 10/10/2022 al 21/10/2024 elencati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- confermare l’affidamento delle forniture e dei servizi di cui al predetto allegato, finanziati dall’Unione Europea – Next Generation EU mediante i fondi PNRR”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

**DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di dare avvio alla ricognizione dei provvedimenti adottati nel periodo intercorrente dal 10/10/2022 al 21/10/2024 elencati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) di confermare l'affidamento delle forniture e dei servizi riportati nel sopracitato Allegato A, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU mediante i fondi PNRR;
- c) di disporre che i riferimenti normativi richiamati negli elencati provvedimenti, siano da considerarsi integrati, *ratione temporis*, con gli atti normativi e amministrativi citati espressamente nella motivazione del presente provvedimento di ricognizione;
- d) di elencare i RUP dei diversi Interventi PNRR indicati nei singoli atti oggetto del presente provvedimento:
- Ing. Simona Viani, Direttore del Servizio Information and Communication Technology (ICT) dell'Azienda USL di Modena;
  - Ing. Stefano Bravi, Dirigente del Servizio Information and Communication Technology (ICT) dell'Azienda USL di Modena;
  - Ing. Maria Rosa Morrone, Dirigente del Servizio Information and Communication Technology (ICT) dell'Azienda USL di Modena;
  - Dott.ssa Iolanda Po, Responsabile del Servizio Formazione, Ricerca, Innovazione dell'Azienda USL di Modena;
  - Ing. Marco Martignon, Dirigente responsabile di settore del Servizio Unico Ingegneria Clinica;
- e) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il Dott. Eugenio Farina, Direttore f.f. del Servizio Unico Acquisti e Logistica;
- f) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, al Servizio Bilancio, al Servizio Information and Communication Technology (ICT), al Servizio Formazione, Ricerca, Innovazione e al Servizio Unico di Ingegneria Clinica (SUIC);
- g) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- h) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Stefano Carlini

(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria

Romana Bacchi

(firmato digitalmente)

La Direttrice Generale

Anna Maria Petrini

(firmato digitalmente)